



**DICHIARAZIONE DI TAGLIO** (artt. 4,33,40 delle PMPF)  
**per utilizzazioni inferiori ai 2,5 ha nei boschi cedui e ai 100 mc nelle fustaie  
non soggetti a pianificazione  
(validità 2 anni)**

Alla  
U.O. Forestale \_\_\_\_\_  
Sede di \_\_\_\_\_  
Indirizzo \_\_\_\_\_  
Pec \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_ Provincia (\_\_\_\_\_)  
in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Tel. n. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
in qualità di : proprietario/titolare  conduttore  altro  specificare \_\_\_\_\_  
del bosco sito in Comune di \_\_\_\_\_ Località \_\_\_\_\_  
governato a: **CEDUO** <sup>1</sup> **FUSTAIA**  in area Parco

**DICHIARA**

di essere intenzionato a tagliare il bosco nei seguenti mappali:

Mappali soggetti al taglio					
Foglio	Sezione	Mappale	Superficie totale del mappale (ha)	Superficie da tagliare nel mappale (ha)	Anno ultima utilizzazione sulla stessa superficie

per una superficie totale di ha \_\_\_\_\_, da cui prelevare una massa di circa \_\_\_\_\_ q.li nel CEDUO e di circa \_\_\_\_\_ mc di legname proveniente dal taglio delle seguenti piante nella FUSTAIA:

<sup>1</sup> Per ceduo si intende quel bosco di latifoglie in cui oltre l'80% delle piante è di origine agamica (polloni nati da ceppaia) e tale che l'età media dei polloni, cioè il numero di anni trascorsi dall'ultima utilizzazione, non superi il doppio del numero di anni del turno minimo prescritto per ciascun tipo di bosco.  
Per fustaia è da intendersi quel bosco in cui oltre l'80% della copertura è costituita da piante chiaramente nate da seme (es. boschi di conifere). Si considerano, inoltre, fustaia i boschi di latifoglie di età superiore a 40 anni per il faggio, a 30 anni per quercia, carpino e betulla ed a 24 anni per il castagno.

<b>Totale piante da tagliare nella fustaia</b>	<b>piccole</b> da 12,5 cm a 32,5 cm (0,43 mc)	<b>medie</b> da 32,5 a 47,5 cm (1,17 mc)	<b>grandi</b> da 47,5 a 62,5 cm (2,25 mc)	<b>molto grandi</b> maggiori di 62,5 cm (3,80 mc)
<b>NUMERO</b>				

**Quota altimetrica del bosco:** fino a 1000 m s.l.m.  oltre i 1000 m s.l.m.

**Specie presenti nel bosco:** (barrare una casella se presente, ma non da tagliare, entrambe le caselle se da tagliare):

Abete rosso <input type="checkbox"/>	Abete bianco <input type="checkbox"/>	Larice <input type="checkbox"/>	Pino silvestre/Pino nero <input type="checkbox"/>
Faggio <input type="checkbox"/>	Carpino nero <input type="checkbox"/>	Carpino bianco <input type="checkbox"/>	Robinia ("Acacia") <input type="checkbox"/>
Castagno <input type="checkbox"/>	Frassino <input type="checkbox"/>	Acerò <input type="checkbox"/>	Nocciolo <input type="checkbox"/>
Quercia <input type="checkbox"/>	Tiglio <input type="checkbox"/>	Pioppo <input type="checkbox"/>	Salice <input type="checkbox"/>
Ontano <input type="checkbox"/>	Altro _____ <input type="checkbox"/>		

**Descrizione del taglio (vedi Prontuario Operativo per interventi di gestione forestale – DGR n.7/2018):**

Taglio di piante mature in fustaia (scheda n.1)

Taglio di piante mature nel ceduo (scheda n.2)

Taglio di piante malate, deperienti e/o secche, diradamento, ripuliture (scheda n. 5)

Taglio destinato a garantire la sicurezza degli elettrodotti o simili (scheda n. 6)

Taglio per garantire la sicurezza di fabbricati o strade (scheda n. 7)

Nell'esecuzione del taglio è necessario attenersi alle prescrizioni selvicolturali e al periodo di intervento riportati nella relativa scheda.

#### IL TAGLIO RASO È VIETATO

Il presente modulo si riferisce a tagli con finalità selvicolturali: sfolli, diradamenti, tagli di curazione su soggetti deperienti, malati, oppure maturi, al fine della rinnovazione e perpetuazione del bosco. Interventi con altre finalità (recupero delle superfici a prato o a pascolo, sostituzione di specie, cambi di coltura) devono essere concordati con l'Ufficio in indirizzo, che indicherà la procedura più opportuna.

Per l'istanza presentata **NON** è necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dall'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n° 1400 del 29/08/2017, al punto 10.

Il sottoscritto dichiara di osservare i criteri procedurali e le raccomandazioni riportate nella scheda n. \_\_\_\_ del Prontuario Operativo per gli interventi di gestione forestale, approvato con DGR n. 7/2018 e di verificare la presenza di habitat e/o specie che prevedono misure di conservazione.

Il sottoscritto dichiara, altresì, che i dati relativi all'area oggetto di taglio, all'età dell'ultima utilizzazione ed al tipo di taglio da effettuare sono esatti e veritieri, assumendosi ogni responsabilità in ordine a diritti ed interessi di terzi<sup>2</sup>.

<sup>2</sup> Il taglio può essere eseguito con le modalità dichiarate, trascorsi 45 giorni dalla data del ricevimento della presente da parte dell'Ufficio in indirizzo, oppure a seguito della ricezione da parte dell'interessato di specifiche prescrizioni impartite dall'Ufficio medesimo. Il presente modulo ha validità complessiva di 24 mesi dalla data della sua compilazione, trascorsi i quali, se l'intervento non è stato eseguito, è necessario ripresentare una nuova dichiarazione di taglio.

IL DICHIARANTE

\_\_\_\_\_

Indicare il nominativo del soggetto esecutore del taglio (se diverso dal dichiarante)

\_\_\_\_\_ - Telefono: \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

**Si Allega:**

- ✓ Planimetria catastale
- ✓ Copia di un documento di identità valido

**Informativa ex art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196**

Il D.Lgs. n. 196/2003 prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo la legge tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la Sua riservatezza e i Suoi diritti. L'utilizzo dei dati che La riguardano ha come finalità il rilascio della presa d'atto forestale al taglio. I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche, di controllo e vigilanza. La gestione dei dati è informatizzata/manuale. I Suoi dati potranno essere comunicati a Soggetti Pubblici nell'ambito delle suddette finalità e il loro eventuale mancato conferimento impedisce il raggiungimento delle stesse.

Il titolare del trattamento è: Regione Veneto/Giunta regionale. Il responsabile del trattamento è il Direttore della Unità Organizzativa Forestale territorialmente competente. Le competono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs n. 196/2003. Lei potrà quindi chiedere al responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco

**RELAZIONE DI TAGLIO**  
**per utilizzazioni inferiori ai 2,5 ha nei boschi cedui e ai 100 mc nelle fustaie  
 soggetti a pianificazione**

Alla  
 U.O. Forestale \_\_\_\_\_  
 Sede di \_\_\_\_\_  
 Indirizzo \_\_\_\_\_  
 Pec \_\_\_\_\_

Relazione di taglio relativa al lotto boschivo  
 denominato \_\_\_\_\_

Piano di riassetto forestale di \_\_\_\_\_ Validità \_\_\_\_\_ Particella  
 n° \_\_\_\_\_

Anno previsto del taglio \_\_\_\_\_ Massa prevista al taglio  
 \_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ iscritto al registro dei martelli forestali al n°  
 \_\_\_\_\_, in possesso del martello forestale contraddistinto dal sigillo  
 \_\_\_\_\_

VISTO il provvedimento dell'Ente n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ con cui viene conferito l'incarico della  
 redazione della relazione di taglio al \_\_\_\_\_ in qualità di  
 \_\_\_\_\_;

VISTO il Piano di riassetto forestale in vigore, con particolare riferimento al piano dei tagli;

VISTO il Prontuario operativo per gli interventi di gestione forestale approvato con DGR n. 7 del 5 gennaio  
 2018;

ACCERTATO che il taglio in programma rientra nelle tipologie di taglio descritte alla scheda n.  
 \_\_\_\_\_ del Prontuario Operativo per gli interventi di gestione forestale;

CONSTATATO che la formazione forestale di riferimento è ascrivibile alla tipologia  
 \_\_\_\_\_;

CONSTATATA la situazione dei luoghi, l'età, la struttura, la densità, la composizione e lo stato fisico-  
 vegetativo del bosco;

**Procede all'assegno del taglio avente le seguenti caratteristiche:**

**CEDUO**

Superficie totale al taglio ha \_\_\_\_\_ Ripresa totale  
 q.li \_\_\_\_\_

Numero di matricine da rilasciare ad ha \_\_\_\_\_ specie  
 \_\_\_\_\_

Modalità di taglio  
 \_\_\_\_\_

**FUSTAIA**

Superficie totale al taglio ha \_\_\_\_\_ Ripresa totale mc  
 \_\_\_\_\_

Tavola di cubatura  
 usata \_\_\_\_\_

Trattamento proposto  
 \_\_\_\_\_

**PIEDILISTA DI MARTELLATA da compilarsi anche nel caso di conifere prelevate nel ceduo**

Specie											TOT	TOT
Classe diametrica	n.	mc	n.	mc	n.	mc	n.	mc	n.	mc	n.	mc
15												
20												
25												
30												
35												
40												
45												
50												
55												
60												
65												
70												
75												
TOTALE												
Stanghe												

Tale massa è quella da registrare ai fini del controllo dell'applicazione del piano di riassetto forestale in vigore ed è stata determinata applicando le stesse tavole che sono servite per il calcolo della provvigione nella elaborazione del piano.

Ai fini commerciali la massa ricavabile viene valutata in linea approssimativa come segue:

ASSORTIMENTI RITRAIBILI	mc	q.li
Misure normali		
Botoli		
Travature e sottomisure		
Imballaggio		
<b>Assortimento unico</b>		
Legna da ardere		
<b>TOTALE</b>		

Per gli Enti si riporta l'analisi approssimativa del prezzo di macchiatico del legname ritraibile dal lotto boschivo in esame:

ANALISI PREZZO DI MACCHIATICO	Legname da opera	Legna da ardere
<b>ATTIVO:</b> prezzo mercantile franco strada		
<b>PASSIVO:</b> spese di lavorazione trasporto, oneri assicurativi, utile d'impresa, IVA ed oneri vari		
<b>PREZZO DI MACCHIATICO</b>		

Corrispondente, per l'intera massa legnosa assegnata al taglio, nel caso di **vendita a corpo** nel ceduo a €

\_\_\_\_\_

**PRESCRIZIONI**

1. E' proibito utilizzare legname, legna od altri prodotti non assegnati col presente verbale, nonché danneggiare le piante circostanti ed il novellame.
2. Il segno del martello posto al piede della pianta deve rimanere ben visibile e non deve essere alterato o distrutto, al fine di poterlo ben riconoscere in occasione di qualsiasi controllo.
3. Le nuove matricine (allievi) da riservare al taglio dovranno essere scelte fra le piante provenienti da seme o, in mancanza, tra i polloni più sani, meglio sviluppati e più robusti, ben conformati e meglio affrancati.
4. Il taglio dovrà essere eseguito rasente terra in modo comunque da non danneggiare la specchiatura della martellata e l'impronta del Martello Forestale.
5. Nel ceduo, inoltre, il taglio dei polloni non dovrà compromettere il ricaccio della ceppaia.
6. E' obbligatorio osservare i criteri e le raccomandazioni espressamente riportati sulla scheda n. \_\_\_\_\_ del Prontuario Operativo per gli interventi di gestione forestale a cui la presente tipologia di intervento fa riferimento.
7. Altre particolari prescrizioni per il taglio: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Per quanto non previsto nel presente verbale, circa il taglio, allestimento ed esbosco del materiale assegnato, si fa riferimento alle disposizioni contemplate dalle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale e secondo l'allegato Capitolato Tecnico per le utilizzazioni nel caso di Enti.

La presente Relazione di taglio ha solo valore ai fini dell'applicazione della Legge Forestale Regionale; non pregiudica diritti ed interessi di terzi, anche per quanto riguarda l'esatta indicazione dei confini della superficie da assegnare al taglio, di cui si rende garante il proprietario del fondo o il suo legale rappresentante.

Per il Progetto di taglio presentato, **NON** è necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dall'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n° 1400 del 29/08/2017, al punto 10.

Il sottoscritto dichiara di osservare i criteri procedurali e le raccomandazioni riportate nella scheda n. \_\_\_\_\_ del Prontuario Operativo per gli interventi di gestione forestale, approvato con DGR n. 7/2018 e di verificare la presenza di habitat e/o specie che prevedono misure di conservazione.

IL TECNICO COMPILATORE

\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

**U.O. FORESTALE** \_\_\_\_\_

**AUTORIZZATA IN DATA** \_\_\_\_\_

con le seguenti prescrizioni:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**IL DIRETTORE**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Registrato al n° \_\_\_\_\_ del Registro delle Utilizzazioni boschive della U.O. Forestale \_\_\_\_\_

Registrato al n° \_\_\_\_\_ del Registro delle Utilizzazioni boschive del Comune di \_\_\_\_\_

**RICHIESTA DI TAGLIO** (artt. 33 e 40 delle PMPF)  
**per utilizzazioni superiori ai 2,5 ha nei boschi cedui e ai 100 mc nelle fustaie  
 non soggetti a pianificazione**

Alla  
 U.O. Forestale \_\_\_\_\_  
 Sede di \_\_\_\_\_  
 Indirizzo \_\_\_\_\_  
 Pec \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
 il \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_ Provincia ( \_\_\_\_\_ ) in  
 Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

in qualità di : proprietario/titolare  conduttore  altro  specificare \_\_\_\_\_  
 del bosco sito in Comune di \_\_\_\_\_ Località \_\_\_\_\_  
 governato a: **CEDUO**<sup>3</sup>  **FUSTAIA**  in area Parco

**CHIEDE**

Di poter procedere al taglio nei seguenti mappali:

Mappali soggetti al taglio					
Foglio	Sezione	Mappale	Superficie totale del mappale (ha)	Superficie da tagliare nel mappale (ha)	Anno ultima utilizzazione sulla stessa superficie

per una superficie complessiva di ha \_\_\_\_\_ da cui prelevare una massa di circa \_\_\_\_\_  
 q.li nel CEDUO e/o una massa pari a circa \_\_\_\_\_ mc nella FUSTAIA.

Al riguardo fornisce le seguenti informazioni particolari: (da redigersi a cura di un tecnico qualificato)

**Esposizione:**  N  NE  E  SE  S  SO  O  NO  
**Altitudine media** \_\_\_\_\_

**Pendenza**  Scarsa <30%  Media 31-45%  Discreta 46-60%  Elevata 61-80%  Molto elevata >81%

**Tipo di suolo**  Umocarbonati (Rankers o rendzina)  Evoluti (terre brune, terre brune lisciviate)  Lisciviati  Podsol  Idromorfi

**Giacitura**  piana  fondovalle  basso versante  medio versante  alto versante

<sup>3</sup> Per **ceduo** si intende quel bosco in cui oltre l'80% delle piante è di origine agamica (polloni nati da ceppaia) e che l'età media dei polloni, cioè il numero di anni trascorsi dall'ultima utilizzazione non superi il doppio del numero di anni minimo prescritto per ciascun tipo di bosco (faggio 20 anni, querce, carpino e betulla 15 anni, castagno 12 anni, ontano, nocciolo, robinia, pioppo e salice 6 anni). Per **fustaia** è da intendersi quel bosco in cui oltre l'80% della copertura è costituita da piante chiaramente nate da seme.



**Dissesti in atto e/o potenziali** \_\_\_\_\_

**Tipo di coltura circostante** \_\_\_\_\_

**CEDUO** (Soglia di rilevamento da 3 cm di diametro a 1,30 m di altezza da terra)

Tipologia forestale: \_\_\_\_\_

Specie presenti: \_\_\_\_\_

Trattamento in atto: \_\_\_\_\_

Provvigione q.li/ha \_\_\_\_\_ Area basimetrica mq/ha \_\_\_\_\_ Altezza pollone medio \_\_\_\_\_

Densità ceppaie per ha n. \_\_\_\_\_ N. medio polloni per ceppaia \_\_\_\_\_

Matricine presenti per ha n. \_\_\_\_\_ Specie \_\_\_\_\_

Anno ultimo taglio \_\_\_\_\_

Ripresa unitaria prevista q.li/ha \_\_\_\_\_ Matricine da rilasciare per ha \_\_\_\_\_

Trattamento proposto: \_\_\_\_\_

**FUSTAIA** (Soglia di rilevamento da 12,5 cm di diametro a 1,30 m di altezza da terra)

Tipologia forestale: \_\_\_\_\_

Specie presenti: \_\_\_\_\_

Struttura: \_\_\_\_\_

Provvigione mc/ha \_\_\_\_\_ Area basimetrica mq/ha \_\_\_\_\_ Altezza media delle piante<sup>4</sup> \_\_\_\_\_

Incremento corrente (stimato) mc/ha \_\_\_\_\_ Età (nel caso di boschi coetaneiformi) \_\_\_\_\_

Saggio di utilizzazione % \_\_\_\_\_ Tavola di cubatura usata \_\_\_\_\_

Trattamento proposto: \_\_\_\_\_

Altre eventuali notizie: \_\_\_\_\_

IL RICHIEDENTE

\_\_\_\_\_

IL TECNICO COMPILATORE

\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Si Allega:

- ✓ Corografia in scala 1:25.000
- ✓ Planimetria catastale
- ✓ Copia di un documento di identità valido del richiedente

<sup>4</sup> Nel caso di popolamenti disetaneiformi confusi od irregolari si indichi la statura media delle piante più grosse, nel caso di popolamenti coetaneiformi si riporti l'altezza della pianta media.

**ATTENZIONE:** Il taglio può essere eseguito solo a seguito dell'approvazione del progetto di taglio da parte dell'Autorità Forestale regionale competente per territorio, da redigersi sulla base delle prescrizioni impartite entro 60 giorni dalla ricezione della presente.

**Informativa ex art.13 D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196**

Il D.Lgs. n. 196/2003 prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo la legge tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la Sua riservatezza e i Suoi diritti. L'utilizzo dei dati che La riguardano ha come finalità il rilascio dell'autorizzazione forestale al taglio. I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche, di controllo e vigilanza. La gestione dei dati è informatizzata/manuale. I Suoi dati potranno essere comunicati a Soggetti Pubblici nell'ambito delle suddette finalità e il loro eventuale mancato conferimento impedisce il raggiungimento delle stesse.

Il titolare del trattamento è: Regione Veneto/Giunta regionale. Il responsabile del trattamento è il Direttore della Unità Organizzativa Forestale territorialmente competente. Le competono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs n. 196/2003. Lei potrà quindi chiedere al responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

**PROGETTO DI TAGLIO/PROGETTO SPECIALE DI TAGLIO** (artt. 33 e 40 delle PMPF)  
**per utilizzazioni superiori ai 2,5 ha nei boschi cedui e ai 100 mc nelle fustaie  
 soggetti o non soggetti a pianificazione**

Alla  
 U.O. Forestale \_\_\_\_\_  
 Sede di \_\_\_\_\_  
 Indirizzo \_\_\_\_\_  
 Pec \_\_\_\_\_

**Progetto di taglio**

**Progetto speciale di taglio**

**Bosco non soggetto a pianificazione** :

Bosco di proprietà di \_\_\_\_\_ residente in Via \_\_\_\_\_  
 Comune \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Prov.(\_\_\_\_) Località \_\_\_\_\_  
 e-mail \_\_\_\_\_ tel. n. \_\_\_\_\_

Ubicazione del bosco: Comune di \_\_\_\_\_ Località \_\_\_\_\_  
 Riferimenti catastali del bosco: \_\_\_\_\_

Foglio n.	Sezione	Mappali	Superficie

Richiesta di taglio effettuata in data \_\_\_\_\_  
 Prescrizioni di taglio impartite dalla U.O. Forestale \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, protocollo n. \_\_\_\_\_

**Bosco soggetto a pianificazione** :

Progetto di taglio relativo al lotto boschivo denominato \_\_\_\_\_

Piano di riassetto forestale di \_\_\_\_\_ Validità \_\_\_\_\_

Particella n. \_\_\_\_\_ Anno previsto del taglio \_\_\_\_\_ Massa prevista al taglio \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a Dr. \_\_\_\_\_ iscritto al registro dei martelli forestali al n. \_\_\_\_\_, in possesso del martello forestale contraddistinto dal sigillo \_\_\_\_\_

VISTO il provvedimento dell'Ente n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ con cui viene richiesta la redazione del progetto di taglio avvalendosi della Unione Montana in base all'art. 1 della L.R. 8/85 (da omettere in caso di incarico dato al libero professionista o ad altro personale qualificato appartenente all'Ente stesso.);

VISTO il provvedimento dell'Ente n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ con cui viene conferito l'incarico della redazione del progetto di taglio al Dr. \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_;

VISTO il Prontuario operativo per interventi di gestione forestale approvato con DGR n. 7 del 05 gennaio 2018;

ACCERTATO che il taglio in programma rientra nelle tipologie di taglio descritte alla scheda n. \_\_\_\_\_ del Prontuario Operativo per gli interventi di gestione forestale;

CONSTATATO che la formazione forestale di riferimento è ascrivibile alla tipologia \_\_\_\_\_;

CONSTATATA la situazione dei luoghi, l'età, la struttura, la densità, la composizione e lo stato fisico-vegetativo del bosco come meglio individuato dai parametri sottostanti:

Da compilarsi esclusivamente per boschi non soggetti a pianificazione:

**CEDUO** (Soglia di rilevamento da 3 cm di diametro a 1,30 m di altezza da terra)

Trattamento in atto _____	Area basimetrica mq/ha _____
Massa q.li/ha _____	Altezza pollone più grosso _____
Altezza pollone medio _____	n. medio polloni per ceppaia _____
Densità ceppaie per ha n. _____	specie _____
Matricine presenti per ha n. _____	
Anno dell'ultimo taglio _____	

**FUSTAIA** (Soglia di rilevamento da 12,5 cm di diametro a 1,30 m di altezza da terra)

Struttura _____	Provvigione mc/ha _____
Area basimetrica mq/ha _____	Altezza media delle piante _____
Incremento corrente (stimato) mc/ha _____	Età (nel caso di boschi coetaneiformi) _____

**Procede all'assegno del taglio avente le seguenti caratteristiche, in linea con le indicazioni selvicolturali riportate al Capitolo 3 del Prontuario Operativo per interventi di gestione forestale:**

**CEDUO**

Superficie totale al taglio ha _____	Ripresa totale q.li _____	Percentuale utilizzata _____ %
Massa unitaria da rilasciare q.li/ha _____	Massa unitaria da utilizzare q.li/ha _____	
Numero di matricine da rilasciare ad ha _____	Specie _____	
Individuazione dei confini della presa: _____	Modalità di taglio _____	

**FUSTAIA**

Superficie totale al taglio ha \_\_\_\_\_ Ripresa totale mc. \_\_\_\_\_ Saggio di utilizzazione \_\_\_\_\_ %  
 Tavola di cubatura usata \_\_\_\_\_  
 Trattamento proposto \_\_\_\_\_  
 Le piante assegnate sono state numerate progressivamente dal n. \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ in tinta \_\_\_\_\_ su apposita specchiatura al ceppo sulla quale è stato impresso il sigillo del martello forestale \_\_\_\_\_

**PIEDILISTA di MARTELLATA da compilarsi anche nel caso di conifere prelevate nel ceduo:**

Specie											TOT	TOT
Classe diametrica	n.	mc	n.	mc	n.	mc	n.	mc	n.	mc	n.	mc
15												
20												
25												
30												
35												
40												
45												
50												
55												
60												
65												
70												
75												
TOTALE												
Stanghe												

Ai fini commerciali la massa ricavabile viene valutata in linea approssimativa come segue:

ASSORTIMENTI RITRAIBILI	mc	q.li
Misure normali		
Botoli		
Travature e sottomisure		
Imballaggio		
<b>Assortimento unico</b>		
Legna da ardere		
<b>TOTALE</b>		

Per gli Enti si riporta l'analisi approssimativa del prezzo di macchiatico del legname ritraibile dal lotto boschivo in esame:

ANALISI PREZZO DI MACCHIATICO	Legname da opera	Legna da ardere
<b>ATTIVO:</b> prezzo mercantile franco strada		
<b>PASSIVO:</b> spese di lavorazione trasporto, oneri assicurativi, utile d'impresa, IVA ed oneri vari		
<b>PREZZO DI MACCHIATICO</b>		

corrispondente, per l'intera massa assegnata al taglio, nel caso di vendita **a corpo** nel ceduo a €

-----

**PRESCRIZIONI**

1. E' proibito utilizzare legname, legna od altri prodotti non assegnati col presente verbale, nonché danneggiare le piante circostanti ed il novellame.

2. Il segno del martello posto al piede della pianta deve rimanere ben visibile e non deve essere alterato o distrutto, al fine di poterlo ben riconoscere in occasione di qualsiasi controllo.
3. Le nuove matricine (allievi) da riservare al taglio dovranno essere scelte fra le piante provenienti da seme o, in mancanza, tra i polloni più sani, meglio sviluppati e più robusti, ben conformati e meglio affrancati.
4. Il taglio dovrà essere eseguito rasente terra in modo comunque da non danneggiare la specchiatura della martellata e l'impronta del Martello Forestale.
5. Nel ceduo, inoltre, il taglio dei polloni non dovrà compromettere il ricaccio della ceppaia.
6. E' obbligatorio osservare i criteri e le raccomandazioni espressamente riportati sulla scheda n. \_\_\_\_\_ del Prontuario Operativo per gli interventi di gestione forestale a cui la presente tipologia di intervento fa riferimento.
7. Altre particolari prescrizioni per il taglio: \_\_\_\_\_

Per quanto non previsto nel presente documento, circa il taglio, l'allestimento e l'esbosco del materiale assegnato, si fa riferimento alle disposizioni contemplate dalle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale (PMPF) e dall'allegato Capitolato Tecnico per le utilizzazioni nel caso di Enti.

Il presente Progetto di taglio ha solo valore ai fini dell'applicazione della Legge Forestale Regionale; non pregiudica diritti ed interessi di terzi, anche per quanto riguarda l'esatta indicazione dei confini della superficie da assegnare al taglio, di cui si rende garante il proprietario del fondo o il suo legale rappresentante.

Per l'istanza Progetto di taglio presentata, **NON** è necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dall'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n° 1400 del 29/08/2017, al punto 10.

### PROGETTO SPECIALE DI TAGLIO

Qualora si renda necessario procedere alla redazione del progetto speciale di taglio ai sensi dell'art. 33 delle PMPF o nel caso in cui sia espressamente richiesto dalle Misure di Conservazione di cui alla DGR n. 786/2016 e ss.mm.ii., si procede alla compilazione della parte sottostante:

1. Finalità e scopi dell'intervento:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

2. Valutazione dell'impatto dell'utilizzazione sul popolamento boschivo con particolare riferimento all'evoluzione futura del popolamento medesimo:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Il sottoscritto dichiara di osservare i criteri procedurali e le raccomandazioni riportate nella scheda n. \_\_\_\_\_ del Prontuario Operativo per gli interventi di gestione forestale, approvato con DGR n. 7/2018 e di verificare la presenza di habitat e/o specie che prevedono misure di conservazione.

IL TECNICO COMPILATORE

Dott. \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

**U.O. FORESTALE** \_\_\_\_\_

**AUTORIZZATO IN DATA** \_\_\_\_\_

con le seguenti prescrizioni:

---

---

---

---

---

IL DIRETTORE

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Registrato al n° \_\_\_\_\_ del Registro delle Utilizzazioni boschive della U.O. FORESTALE \_\_\_\_\_

Registrato al n° \_\_\_\_\_ del Registro delle Utilizzazioni boschive del Comune di \_\_\_\_\_